



Università degli Studi di Roma “La Sapienza”

Facoltà di Giurisprudenza

**DIRITTO DELLO SVILUPPO**

**SOSTENIBILE**

(Già Diritto dei beni e dei servizi pubblici)

(A - Z)

Prof. Angelo Lalli

**PROGRAMMA E ATTIVITÀ DELLA CATTEDRA**

Anno accademico 2023/2024 - I

semestre

Dipartimento di Scienze Giuridiche

Sezione di Diritto Pubblico

## **1. IL CORSO DI DIRITTO DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE**

Il corso avrà a oggetto lo studio di alcuni istituti e alcune competenze dei pubblici poteri che perseguono obiettivi di sviluppo sostenibile.

I 17 obiettivi che delineano lo sviluppo sostenibile secondo l'Agenda ONU 2030 prospettano interventi sui sistemi economico-sociali delle nazioni volti orientare il processo produttivo verso esiti di crescita inclusiva che attenui le diseguaglianze, offra la possibilità di condurre una vita dignitosa a tutti, protegga e anzi attivi processi di rigenerazione delle risorse ambientali.

In questo contesto saranno esaminati in particolare i seguenti argomenti

Le nozioni di sviluppo sostenibile

Criteri e strumenti di valutazione delle politiche pubbliche: Rapporto sul capitale naturale e sui servizi ecosistemici e gli indicatori del benessere equo e sostenibile allegati al DEF.

Il nuovo quadro giuridico europeo a seguito della pandemia e il suo impatto sulle politiche di sviluppo sostenibile; Next generation UE e rispetto dello Stato di diritto

Gli strumenti per realizzare le politiche di promozione dello sviluppo sostenibile:

- le risorse naturali come beni oggetti di diritti; dalla proprietà privata in senso moderno alle proprietà conformate
- i beni pubblici
- la tutela del territorio e la disciplina urbanistica
- il paesaggio come espressione di patrimonio culturale e la sua tutela
- verso i beni comuni
- i principi della tutela ambientale; la nozione di ambiente; il Ministero; il ruolo dell'associazionismo privato; la disciplina del danno ambientale; focus sulla disciplina dei rifiuti e l'economia circolare; gli appalti verdi; VIA, VAS, AIA; il controllo delle emissioni e i meccanismi di mercato a tutela dell'ambiente; la promozione delle fonti rinnovabili
- i servizi pubblici come strumento di crescita inclusiva e sostenibile: il profilo storico e i profili costituzionali in materia di servizi pubblici: i compiti della Repubblica; le conseguenze dell'adesione all'UE; la concezione soggettiva e oggettiva di servizio pubblico; l'ordinamento dell'Unione europea e servizi pubblici: l'impatto delle regole di concorrenza e della disciplina degli aiuti di Stato; servizi di interesse economico generale e servizi sociali; pubblico e privato nei servizi: amministrazione pubblica; imprese pubbliche (aziende autonome, enti pubblici, s.p.a. pubbliche) imprese private e concessionari; le autorità di regolazione dei servizi

pubblici; gli utenti: diritti e garanzie; i servizi pubblici locali

Tutte le tematiche del corso saranno trattate tenendo conto della prospettiva storica e comparata e degli apporti dell'analisi economica. Le fonti considerate saranno, oltre la Costituzione e il diritto interno, le discipline internazionali, ove rilevanti, e dell'Unione europea.

Lo scopo del corso è offrire agli studenti una visione critica di come gli istituti del diritto amministrativo trattati s'inverano nella realtà. Per tale ragione, è consigliata la partecipazione alle lezioni, nelle quali gli argomenti saranno approfonditi con il coinvolgimento diretto degli studenti, secondo un approccio volto a sollecitare uno studio attivo dell'esperienza giuridica, alla luce dell'accesso diretto alle fonti normative e giurisprudenziali, nazionali e internazionali, e delle prassi amministrative che saranno di volta in volta indicate e analizzate.

## 2. LEZIONI

Le lezioni inizieranno lunedì 11 settembre 2023 e termineranno il 7 dicembre 2023. Si svolgeranno il lunedì ore 16 – 19 in aula 9 e il mercoledì ore 17 -19,30 in aula 9.

## 3. L'ESAME DI DIRITTO DEI BENI E DEI SERVIZI PUBBLICI

Il superamento dell'esame dà diritto a 9 crediti formativi. L'esame è orale.

Gli **studenti frequentanti** potranno elaborare una tesina su un tema concordato con il docente. L'oggetto della tesina svolta costituirà argomento di una delle domande d'esame. I frequentanti saranno poi invitati anche a esporre in aula argomenti concordati.

Per gli **studenti frequentanti** sarà prevista la possibilità di sostenere la prova d'esame con ripartizione del programma in un esonero che si terrà a metà del corso. L'esonero avrà ad oggetto lo studio di capitoli XIV, I beni pubblici e XV, L'Amministrazione e l'economia: le sfide della pandemia e della sostenibilità del **Manuale di diritto amministrativo** sotto meglio indicato e le pronunce giurisprudenziali segnalate a lezione.

L'esame potrà essere completato sul resto del programma in uno degli appelli ordinari dell'a.a. in corso. Se gli studenti avranno svolto una tesina, l'oggetto della stessa costituirà argomento di una delle domande della seconda parte dell'esame. Saranno considerati frequentanti coloro che parteciperanno ai 2/3 delle lezioni svolte.

## 4. LIBRI DI TESTO E ALTRI MATERIALI PER LA PREPARAZIONE DELL'ESAME

**C. Contessa, A. Lalli, *Manuale di diritto amministrativo*, La Tribuna, Piacenza, 2021** solo i seguenti capitoli: VII Le società pubbliche; XIV I beni pubblici; XV L'Amministrazione e l'economia: le sfide della pandemia e della sostenibilità; XVII I servizi pubblici; XXI Urbanistica, edilizia, ambiente; XXIII, Sanità e istruzione.

## **5. RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI**

Il Prof. Angelo Lalli riceve gli studenti il lunedì dalle ore 15 presso l'Istituto di diritto pubblico e dopo le lezioni presso l'aula.

## **4. TESI DI LAUREA**

La tesi va chiesta almeno 8 mesi prima della sessione in cui ci si vuole laureare. È richiesto il superamento degli esami di diritto amministrativo. Potranno richiedere l'assegnazione solo gli studenti cui mancano non più di quattro esami alla laurea.

È necessario sostenere previamente un colloquio con il professore. Allo studente potrà essere richiesto di approfondire alcune tematiche prima di poter formalizzare l'assegnazione. Lo studente può proporre eventuali temi.

Roma, 24.7.23